

## Urbania, il progetto di prevenzione del disagio spiegato da Secchiaroli **Il bus "Con-Tatto" per gli adolescenti**

**URBANIA** – Inizierà a settembre a girare fra i giovani nei loro luoghi di ritrovo. È il bus "Con-Tatto", un pulmino frutto dell'omonimo progetto messo in cantiere dall'Ambito sociale territoriale n. 4, circa un anno fa. Il mezzo, attrezzato con personal computer e impianto hifi, è stato realizzato con un obiettivo mirato: affrontare le problematiche degli adolescenti, incontrandoli nei luoghi dove gli stessi si ritrovano. Il pulmino, che è stato presentato nei giorni scorsi alla Colonia del barco Ducale di Urbania, girerà nei nove Comuni dell'Ambito, che coincide con la Comunità mon-

tana dell'alto e medio Metauro, per cercare di "prevenire il disagio e promuovere l'agio" fra i giovani. Tra le attività previste dal progetto infatti, sottolinea il coordinatore dell'ambito Marcello Secchiaroli (foto), è stato svolto un corso di formazione di operatori sociali per il disagio giovanile.

"Al corso – afferma Secchiaroli – hanno partecipato 35 giovani, quasi tutti laureati. Lo hanno concluso in 11 e ne prenderemo 7, una coordinatrice e sei animatori. Sono state svolte lezioni teoriche, nella prima parte, ed una concreta, nella seconda, di esperienze, tenuta da un operatore che ha

effettuato questo lavoro per cinque anni".

Il pulmino girerà nei nove Comuni dalle ore 19 alle 24, recandosi nei luoghi di aggregazione dei giovani. Gli operatori, a coppia, un uomo e una donna, ha spiegato Secchiaroli, ascolteranno i ragazzi, là dove essi si incontrano. È un tentativo di avvicinarli per recepire le loro istanze e capire quali possibilità quel Comune ha per dare risposte concrete. Gli operatori annoteranno tutto, compresi orari e percorsi, in un diario di bordo, con le valutazioni di quello che succede.

m.c.

